

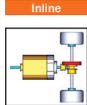
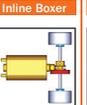
# Ford GT40

## Ford GT40

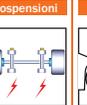
1st Sports +2.0 Class Daytona 1967

 J. Ickx - D. Thompson



Scala	CA18d	Uscita Giugno 2015			
<b>1:32</b>	↔ 133mm ↓ 30mm	↔ 75mm	↔ 60mm	♣ 62gr	
					
<b>Telaio Motore</b>	X	● [1]	X	X	X

[1] box stock standard: offset 0,5 mm

Motore	Rapporto	Cerchio ant./Gomma	Cerchio post./Gomma
V12/3 21.500 rpm	11/32	15,8x8,2 PT1121C1	15,8x8,2 PT1120C1
			
●	●	○	○

Digital	Telaio	Abitacolo
	X	X
	X	X
<b>Carrera D132</b>	X	X

● Standard  
○ Compatibile X Non Compatibile



# Ford GT40



La Ford GT40 è una delle auto di maggior successo della storia, avendo vinto 4 volte consecutive la 24h di Le Mans, nel 1966 come Mk II, nel 1967 come Mk IV, nel 1968 e 1969 con la prima versione, la Mk I. Fu costruita per competere contro la Ferrari, che aveva vinto a Le Mans 6 volte di fila, dal 1960 al 1965. Lo sviluppo della 'Mk I' fu svolto principalmente dalla Ford Advanced Vehicle in Inghilterra, a cui si aggiunse Carroll Shelby nel 1965. Fu un'auto da competizione, ma anche stradale, da cui il nome di 'GT40', dove '40' sta per l'altezza dell'auto misurata in pollici.

Il telaio era una semi-monoscocca in acciaio, con carrozzeria in fibra di vetro.

Il motore derivava da quello utilizzato sulle AC Cobra, con testa e blocco in ghisa: V8 cilindri aspirato, cilindrata 4.7 litri, due valvole per cilindro, distribuzione ad aste e bilancieri; era accoppiato ad un cambio ZF a 5 marce.

I freni erano dotati di dischi ventilati su tutte e quattro le ruote.

Questa Ford GT40, nella insolita livrea Blu Scuro Gulf, partecipò alla 24h di Daytona del 1967 con il numero 11, vincendola, grazie anche ad una grande prova di Jacky Ickx. Il suo compagno di squadra era l'americano Dick Thompson.

